



Stop allagamenti Da ottobre i lavori a San Marco e San Giusto

Gli interventi da 1,6 milioni di euro finanziati con le risorse del Pnrr

L'assessore Latrofa:
«Intervento analogo a quello che è stato fatto a nella zona nord a Porta a Lucca»

«Soddisfazione per i finanziamenti ottenuti: si va a realizzare l'opera attesa senza levare un euro ai cittadini»

Pisa Stop allagamenti nella zona sud della città. Per la precisione nei quartieri San Giusto e San Marco purtroppo non al sicuro dai rischi legati alle piogge. Per raggiungere l'obiettivo ci vorranno soldi e pazienza. I primi ci sono, insieme al progetto in linea tecnica approvato ieri dalla giunta comunale di Pisa. Per il resto ci si dovrà attrezzare, subito dopo l'estate, per far fronte ai cantieri. Indispensabili per la sicurezza dei quartieri e, soprattutto, lungamente attesi dalla popolazione che un intervento del genere chiedeva da tempo.

Il grande intervento finanziato con 1,6 milioni di euro del Pnrr. L'apertura del cantiere per realizzare le opere per la sistemazione idraulica dei bacini di Pisa sud, è prevista per il prossimo mese di ottobre. «L'opera – spiega il Comune in una nota – segue un intervento di sicurezza idraulica avviato nel 2022 e attualmente in fase di completamento, propeedeutico alla realizzazione di questo secondo step, che servirà a mitigare fortemente il rischio idraulico di tutta la zona di Pisa sud. Interventi che si aggiungono all'altra grande opera già portata a termine a Porta

a Lucca, che ha consentito di mettere in sicurezza la parte nord di Pisa».

«Sono particolarmente soddisfatto di poter realizzare questo intervento – dichiara il vicesindaco e assessore ai lavori pubblici **Raffaele Latrofa** – che rappresenta un secondo passo importantissimo per migliorare la sicurezza idraulica nel quartiere San Marco. Si tratta di un progetto che è stato strutturato seguendo esattamente lo stesso criterio formulato dalla mozione popolare che presentai io stesso, a fine consilia-tura 2013-2018, all'epoca consigliere comunale di opposizione, che non fu approvato dalla giunta al governo della città. Una mozione che ebbe il sostegno di migliaia di firme da parte dei residenti del quartiere di San Marco e San Giusto, a cui ho continuato a lavorare in questi anni. Il criterio è quello di un progetto unitario per l'intero quartiere, con un primo intervento ora in fase di completamento, all'interno del quale si inserisce adesso questa seconda realizzazione oggetto del finanziamento Pnrr, e una terza e ultima parte, che abbiamo già progettato e prevediamo di realizzare nel

futuro, per giungere al completamento delle opere che risolveranno definitivamente il fenomeno degli allagamenti in tutto il quartiere».

Il progetto prevede il potenziamento dei sistemi idraulici di via Cerboni fino a via F.lli Antoni, della linea a valle della Fi-Pi-Li, dal bypass dell'aeroporto fino a via dell'Aeroporto, e il potenziamento da via dell'Aeroporto fino alla rotatoria di via dei Caduti dei Lager Nazisti. «Con questo intervento si introducono nella rete fognaria degli scatolari di dimensioni rilevanti, introducendo finalmente dei collettori di grandi dimensioni (1,20m x 1,80m) – aggiunge Latrofa – In sostanza si va a fare un intervento analogo a quello che è stato fatto a Porta a Lucca, nella zona nord della città, dove gli allagamenti infatti non si verificano più. Essere riusciti a finanziare completamente questo lotto con fondi Pnrr è una grande soddisfazione perché si va a realizzare un lavoro molto atteso dal quartiere, senza levare un euro dalle tasche dei cittadini». L'apertura del cantiere è prevista entro ottobre. I lavori avranno una durata di 300 giorni. ●





Raffaele Latrofa
vice sindaco e assessore ai lavori pubblici di Pisa



Nella foto i danni provocati da un nubifragio nel 2015 nella zona di San Giusto (archivio)

